

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 129

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

UNA MOZIONE COMUNISTA SUGLI AMMANCHI DELL'ISTITUTO

Lo scandalo "Italcasse" al Consiglio provinciale

Lo scorso anno la Provincia aveva in deposito presso quella banca un miliardo e 35 milioni - Prosegue la discussione sul piano viario

Il Consiglio provinciale, nella seduta di ieri sera, si è occupato del clamoroso scandalo dell'«Italcasse», venuto alla luce in seguito alle rivelazioni del quotidiano Paese Sera. Il presidente si è accompagnato al segretario di un esplosivo documento nell'abitazione del giornalista che aveva rotto il segreto di questo giornalismo. L'argomento è stato portato nell'aula di palazzo Valentini da una mozione presentata dai compagni Di Giulio, Salini e Poma.

La mozione dice: «Il Consiglio provinciale, avuto notizia dei gravi fatti denunciati dagli organi di stampa, ha preso in considerazione l'incarico di gestione dell'Istituto di Credito della Cassa di Risparmio di Roma». Interprete delle preoccupazioni del pubblico, gli spauriti della provincia di Roma, i cui risparmiatori sono stati non solo amministrati con disonestà ma anche con un vantaggio di un partito politico, fa voti che le autorità competenti prendano con la massima cura e serietà le indagini necessarie a rassicurare la pubblica opinione.

Il compagno Di Giulio ha illustrato al Consiglio le indagini che hanno spinto il gruppo comunista a presentare la mozione.

All'Italcasse, oggi ha detto fanno capo i depositi di ben 10 Casse di Risparmio e di 10 Monti di Pietà, che raccolgono non solo i depositi di piccoli risparmiatori ma anche dell'amministrazione provinciale stessa la quale, alla fine dello scorso anno, aveva in deposito presso la Cassa di Roma un miliardo e 35 milioni. Perciò, il gruppo comunista, presentando la mozione, dice che l'opinione pubblica è venuta a conoscenza delle clamorose perdite dell'Istituto (ammontanti a circa 10 miliardi), si è venuta a conoscenza della preoccupazione dei piccoli risparmiatori e della Provincia stessa, in alcune periferie, in alcune zone amministrative, dell'Istituto bancario, che s'intreccia con scandalo operazioni bancarie promosse per sostenere un partito politico.

Di Giulio ha brevemente riassunto gli aspetti salienti dello scandalo Italcasse, e ha fatto le rivelazioni di Paese Sera. Il giornale si è ampiamente servito nel riferire i fatti, della situazione del bilancio, della gestione, come è noto, di Castellani, funzionario dell'ufficio vigilanza della Banca d'Italia, e membro del collegio dei sindaci dell'Italcasse. Quest'ultimo, come è noto, è stato sequestrato nell'abitazione del giornalismo, dalla polizia, che ha eseguito un mandato del Sottosegretario di Stato alla Giustizia pubblica dottor Antonucci. L'episodio sta a dimostrare che le rivelazioni del quotidiano non sono frutto di un'inchiesta o fantasia, bensì rispecchiano la realtà della situazione in cui si trova l'Italcasse.

Il presidente BRUNO aveva posto all'ordine del giorno una interrogazione di natura politica, e ha chiesto che il presidente della Provincia, nelle sue linee essenziali, tenesse conto del piano regolatore preparato dal C.E.P. di quel P.R. cioè che la maggioranza di sinistra ha affidato con il voto della scorsa settimana.

In apertura, il presidente BRUNO aveva posto all'ordine del giorno una interrogazione di natura politica, e ha chiesto che il presidente della Provincia, nelle sue linee essenziali, tenesse conto del piano regolatore preparato dal C.E.P. di quel P.R. cioè che la maggioranza di sinistra ha affidato con il voto della scorsa settimana.

Anche la discussione sul piano viario non si è conclusa e si rinvierà nella prossima seduta.

Il compagno CESARONI, nel suo intervento, ha risposto alle obiezioni dei consiglieri democristiani, affermando che il piano regolatore, nelle sue linee essenziali, tenesse conto del piano regolatore preparato dal C.E.P. di quel P.R. cioè che la maggioranza di sinistra ha affidato con il voto della scorsa settimana.

Convegno provinciale della gioventù comunista

Giovedì 3 luglio alle ore 19 in un locale della via delle Botteghe Oscure si terrà un convegno provinciale della gioventù comunista.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il P.M. contrario all'annullamento delle nozze Bergman-Rossellini

La decisione del tribunale sarà conosciuta tra un mese - Condannato a un anno il falegname che appiccò il fuoco in chiesa

Sono la presidenza del giudice Elio, della I Sezione del Tribunale, che, a sua volta, ha deciso di non annullare le nozze Bergman-Rossellini, e di condannare il falegname che appiccò il fuoco in chiesa a un anno di carcere.

Tentano di vendere due ancore antiche

I trafugatori denunciati dai carabinieri del Nucleo - Sequestrato il prezioso materiale

Sorpreso a bordo di una moto rubata

Alle ore 21,30 di ieri sera, un poliziotto di blocco stabilì il contatto con un'automobile che stava viaggiando in direzione di viale Mazzini e fu intercettato.

Una domestica sventa un furto

Una domestica, Maria Greca, di 46 anni, in servizio presso la famiglia di viale Mazzini, ha sventato un furto di un orologio d'oro.

Un domestico sventa un furto

Un domestico, Maria Greca, di 46 anni, in servizio presso la famiglia di viale Mazzini, ha sventato un furto di un orologio d'oro.

Benzi in chiesa - E' un'occasione per la condanna

Un'occasione per la condanna di un sacerdote che ha commesso un reato in chiesa.

Piaceri da amico

Se è vero che consuetudine antica delle repubbliche marinare è quella di offrire la moglie all'ospite, Oreste Vecchi ha avuto un altro amico un nome nato dall'Alaska.

E accaduto

Un'occasione per la condanna di un sacerdote che ha commesso un reato in chiesa.

La vedova di Tchirakhoff dona un quadro al balletto caucasico

La vedova del pittore Karap Tchirakhoff, forse il più grande pittore caucasico, ha donato un quadro di suo marito al balletto caucasico.

La vedova di Tchirakhoff dona un quadro al balletto caucasico

La vedova del pittore Karap Tchirakhoff, forse il più grande pittore caucasico, ha donato un quadro di suo marito al balletto caucasico.

Piccola cronaca

Il giorno 10, martedì 10, alle 18,30, un'automobile di viale Mazzini è stata intercettata.

IERI MATTINA NEL RIQUADRO QUARTO DEL VERANO

Un uomo si uccide al cimitero con una revolverata alla testa

Il poveretto, che non è stato ancora identificato, è spirato al Policlinico - Iniziate le indagini - Uno studente tenta d'avvelenarsi

Ieri mattina il vicario urbano Giuseppe Giannini, in servizio al Verano, ha improvvisamente scoperto un corpo di persona che giaceva inanimato sul marciapiede di una casa di viale Mazzini. Il poveretto, che non è stato ancora identificato, è spirato al Policlinico.

Un altro caso di suicidio è avvenuto al cimitero di Verano. Un uomo si è sparato alla testa con una revolverata.

Un altro caso di suicidio è avvenuto al cimitero di Verano. Un uomo si è sparato alla testa con una revolverata.

Laurea

Disputando brillantemente con il professor Vito, il candidato ha superato l'esame di laurea.

Attimi di ansia all'aeroporto

Disputando brillantemente con il professor Vito, il candidato ha superato l'esame di laurea.

Atterra privo di ruote un bimotore a Ciampino

Un bimotore è atterrato a Ciampino privo di ruote.

La poveretta è deceduta per la frattura del cranio - Era di origine ungherese

La poveretta è deceduta per la frattura del cranio. Era di origine ungherese.

La poveretta è deceduta per la frattura del cranio - Era di origine ungherese

La poveretta è deceduta per la frattura del cranio. Era di origine ungherese.

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità»

Imminente la gara di diffusione dell'«Unità».